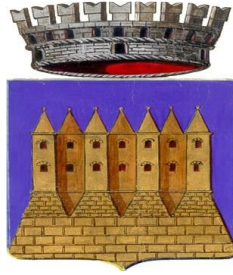


Giuseppe Bolza

Dottore Commercialista – Revisore Contabile



Comune di STORO

Provincia Autonoma di Trento

Relazione e parere dell'organo di revisione

Sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2025

Dati del Revisore dei Conti

dott. BOLZA GIUSEPPE

Indirizzo studio: Piazza San Gerolamo n. 10 - 38086 PINZOLO (TN)

Telefono: 0465/945071

Posta elettronica: giuseppe@studiobolza.it

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Analisi del conto del bilancio.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
IMIS.....	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	22
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	22
CONCLUSIONI.....	23

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Bolza Giuseppe, revisore dei conti del Comune di Storo ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 27/2023 di data 27.11.2023 per il triennio 01.12.2023 - 30.11.2026

- ◆ ricevuta in data 30.04.2026 la documentazione necessaria per l'espressione del parere ed in particolare la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con delibera della giunta comunale n. 19 del 28.04.2026 corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ✓ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ✓ la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ✓ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - ✓ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - ✓ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ✓ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ✓ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - ✓ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ✓ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- ✓ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 e pluriennale 2025 - 27 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 13.01.2025) con le relative delibere di variazione e il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2024, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 23.06.2025;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel ed in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d);
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2025;
- ◆ visto il regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- ◆ visti i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale;
- ◆ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente è associato al Consorzio dei Comuni Trentini;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
-------------------------------	------

Nelle suddette variazioni non è considerato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025.

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31.12.2025 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente nell'esercizio ha provveduto al riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.
- che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.145 reversali e n. 3.924 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- **non è stato effettuato** il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- **non è stato effettuato** ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2026, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, La Cassa Rurale – Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre (da conto del Tesoriere)	2.202.297,60
Fondo di cassa netto al 31 dicembre (da scritture contabili)	2.202.297,60

Nel conto del tesoriere al 31.12.2025 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non sussistono fondi di cassa vincolati al 31.12.2025.

Analisi del conto del bilancio

Si espone di seguito il confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2025:

Entrate		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.601.280,00	1.611.977,54	10.697,54	1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	3.026.381,00	3.280.347,48	253.966,48	8%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.182.700,00	1.246.734,58	64.034,58	5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.763.910,00	5.745.234,06	-2.018.675,94	-26%
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da ist. Tesoriere	1.000.000,00		-1.000.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate per c.to terzi	2.670.000,00	1.498.572,81	-1.171.427,19	-44%
Totale		17.244.271,00	13.382.866,47	-3.861.404,53	-22%

Spese		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.068.373,19	5.091.979,54	-976.393,65	-16%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	10.102.187,52	6.637.340,15	-3.464.847,37	-34%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	65.100,00	65.099,70	-0,30	0%
<i>Titolo V</i>	Chiusura Antic. da ist. Tesoriere	1.000.000,00		-1.000.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.670.000,00	1.498.572,81	-1.171.427,19	-44%
Totale		19.905.660,71	13.292.992,20	-6.612.668,51	-33%

I valori suddetti sono considerati al netto dell'FPV.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, prima dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, presenta un disavanzo di Euro 188.827,52 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2025
Accertamenti di competenza	+	13.382.866,47
Impegni di competenza	-	13.292.992,20
SALDO		89.874,27
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	837.004,31
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.115.706,10
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	188.827,52

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 188.827,52
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.824.385,40
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.635.557,88

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.676.221,41	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		99.826,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.139.059,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.091.979,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		144.455,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		65.099,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			937.351,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		166.685,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M		1.104.036,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.657.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		737.177,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.745.234,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.637.340,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		971.250,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			531.521,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA COMPLESSIVO W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.635.557,88

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Risultato di competenza di parte corrente (O)		1.104.036,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	166.685,40
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- risorse acc.te in parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	48.950,00
- variazione acc.ti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	134.615,05
- risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	44.784,71
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		709.001,56

Non si evidenziano disavanzi né in parte corrente né in parte capitale.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2025-2026-2027 di riferimento.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 3.650.971,59= come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.676.221,41
RISCOSSIONI	(+)	2.873.383,45	6.774.001,18	9.647.384,63
PAGAMENTI	(-)	2.789.315,81	7.331.992,63	10.121.308,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.202.297,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.202.297,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.823.364,93	6.608.865,29	10.432.230,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.906.850,56	5.960.999,57	7.867.850,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			144.455,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			971.250,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3.650.971,59

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31.12.2025, non si rilevano pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	2.961.719,67	3.832.221,47	3.650.971,59
di cui:			
a) Parte accantonata	966.016,15	888.556,81	1.072.121,86
b) Parte vincolata	472.990,56	1.026.172,52	718.532,68
c) Parte destinata a investimenti	0,00	467.649,95	340.614,39
e) Parte disponibile (+/-) *	1.522.712,96	1.449.842,19	1.519.702,66

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Risultato di amministrazione	3.650.971,59
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	330.386,82
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	8.450,00
Altri accantonamenti	733.285,04
Totale parte accantonata (B)	1.072.121,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	411.913,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	793,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	305.826,09
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	718.532,68
Parte destinata agli investimenti	340.614,39
Totale parte destinata agli investimenti (D)	340.614,39
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.519.702,66
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
saldo gestione di competenza (+ o -)	-188.827,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-188.827,52
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	42.438,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	154.126,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	119.266,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.577,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-188.827,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.577,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.824.385,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.007.836,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025 (A)	3.650.971,59

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2025
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	144.455,83
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	144.455,83

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2025
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	557.595,33
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	413.654,94
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	971.250,27

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2025 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice e media ponderata) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 330.386,82= per accertamenti relativi ai titoli I (euro 60.842,00=) e III (euro 269.544,82=).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente ha provveduto a stanziare un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 8.450,00=, determinato secondo le modalità previste dal principio della contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Dall'ultimo bilancio depositato da parte delle società partecipate dall'ente NON si desumono risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente NON deve provvedere, per il consuntivo 2025, ad alcun accantonamento ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.635.557,88=
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.475.268,67=
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.340.653,62=

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023, in quanto il comune di Storo non risulta inserito nell'Allegato C) al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 04.03.2025 (di cui all'art. 1, comma 788 L. 30.12.2024, n. 207) concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica per gli anni dal 2025 al 2029 in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22.04.2025).

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Nell'esercizio 2025 sono stati effettuati accertamenti per IMU-IMIS pregressa per un importo di Euro 111.228,00= di cui 96.797,05= incassati nell'anno.

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad Euro 1.564.283,11 in linea con il trend storico. In particolare negli ultimi tre esercizi si è avuta la seguente movimentazione:

IMIS	2023	2024	2025
Accertamento	1.573.424,86	1.530.768,07	1.564.283,11

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	97.764,49	50.825,45	71.623,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento delle spese è stata la seguente: 59,25% a finanziamento spese di investimento, 40,75% ad avanzo vincolato.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia i seguenti saldi:

	Macroaggregati	rendiconto 2025	rendiconto 2024
101	redditi da lavoro dipendente	2.196.100,49	2.119.594,38
102	imposte e tasse a carico ente	145.533,48	142.700,03
103	acquisto beni e servizi	2.114.032,48	2.122.336,59
104	trasferimenti correnti	429.521,74	385.289,65
105	trasferimenti di tributi		
106	fondi perequativi		
107	interessi passivi		
108	altre spese per redditi di capitale		
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	95.986,97	69.532,93
110	altre spese correnti	110.804,38	113.137,61
	TOTALE	5.091.979,54	4.952.591,19

Spese di rappresentanza

CAPITOLO	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO
350	Acquisto n. 4 corone di alloro ai Caduti con nastro tricolore da depositare presso i monumenti dei Caduti di Storo, Darzo, Lodrone e Riccomassimo, trattandosi di una ricorrenza commemorata a livello nazionale, con il Patrocinio della Presidenza della Repubblica, nata all'indomani della fine della Prima Guerra Mondiale, avvalorata dalla tumulazione presso l'Altare della Patria del "Milite Ignoto", ricordando doverosamente tutti coloro che hanno sacrificato la loro vita per l'ideale supremo della Patria e in cui la bandiera tricolore diviene ancor più elemento di unità nazionale, ai sensi della lettera a), comma 2, articolo 215 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato dalla Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.	€ 280,00
	TOTALE	€ 280,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nel corso del 2025 non state sostenute spese per interessi passivi.

Con delibera del Consiglio comunale n. 12 in data 24 marzo 2015 è stata rilasciata una fidejussione di euro 250.000,00 della durata di quindici anni a favore della Pro Loco di Storo M2 per la contrazione di un mutuo presso la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella.

Con delibera n. 18 di data 28.10.2021 il Consiglio comunale di Storo ha deliberato di prorogare tale fidejussione per ulteriori 7 anni oltre la scadenza del 09.08.2030, dando

atto che le due rate annuali del 2021 e 2022 sono sospese.

La Pro Loco di Storo M2 sta ottemperando regolarmente al pagamento delle rate del mutuo; nell'avanzo dell'esercizio 2025, prudenzialmente, è stata accantonata una quota per passività potenziali (allegato a/1) per euro 154.902,58=.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate (compreso FPV)	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.904.393,93	10.102.187,52	6.637.340,15	- 3.464.847,37	- 34,30%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	1.324.310,59		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni immobili/altre entrate	82.317,90		
- altre risorse: sovracanon	991.038,97		
<i>Totale</i>			<u>2.397.667,46</u>
Saldo FPV in parte capitale	- 249.277,45	- 249.277,45	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- trasferimenti dalla Regione			
- fondi PNRR	70.522,50		
- trasferimenti di capitale Provincia Autonoma Trento	353.445,27		
- oneri di urbanizzazione e sanzioni urb.	42.440,72		
- altri mezzi di terzi: trasferimenti da altri enti settore pubblico	4.022.541,65		
<i>Totale</i>			<u>4.488.950,14</u>
Totale risorse			<u>6.637.340,15</u>

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2023	2024	2025
		0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	325.498,54	260.398,84	195.299,14
Nuovi prestiti (+) Restituzione PAT			
Prestiti rimborsati (-)	65.099,70	65.099,70	65.099,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	260.398,84	195.299,14	130.199,44

Come da indicazioni contenute nella circolare del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, prot n. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 di data 02.03.2018, l'Ente ha provveduto a contabilizzare a partire dal bilancio 2018 - 2020 la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento delle somme concesse per l'estinzione anticipata dei mutui: la quota del debito residuo anticipato dalla Provincia al Comune per l'estinzione verrà restituita in 10 rate annue costanti (dal 2018 al 2027) di importo pari ad Euro 65.099,70= finanziate con l'ex Fondo investimenti minori di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.P. n. 36/1993, così come disposto nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 di data 17.06.2016

L'ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non risulta avere ha in corso al 31.12.2025 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 23.03.2026 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2025 si è verificato il riconoscimento di n. 1 debiti fuori bilancio.

Non sussistono inoltre debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'andamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
//	17.552,44	13.065,29

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Non si riscontrano differenze e i prospetti relativi ai rapporti di credito/debito risultano essere asseverati dai rispettivi organi di revisione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti

Revisione ordinaria delle partecipazioni e attuazione del piano di razionalizzazione

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 23.12.2024 (delibera Consiglio n. 33), alla Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Storo alla data del 31.12.2023 (ricognizione triennale).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

Lo stesso risulta inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e art. 37 del TULROC, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano a carico del Comune di Storo irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze definibili come gravi. Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate anche a seguito di quanto riportato nell'introduzione:

- I risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole della competenza economica, compresa la completa e corretta rilevazione dei

componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;

- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;
- Gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e gli altri accantonamenti risultano essere congrui e conformi le norme di Legge;
- L'Ente ha rispettato per l'esercizio 2025 l'equilibrio economico-finanziario di bilancio.

CONCLUSIONI

Il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 con le raccomandazioni e i rilievi espressi nel corso della presente relazione.

Pinzolo, 15 maggio 2026

Il revisore dei conti

dott. Giuseppe Bolza